

L'INIZIATIVA / DARANNO NOTIZIE SUI LAVORI E SUI NEGOZI OSCURATI

Pronti i pannelli informativi per le palizzate della M4

“Più chiarezza sui cantieri”

TRASFORMARE i 51 cantieri della M4 in un'occasione di pubblico interesse. È la sfida raccolta dal Comune che sta per realizzare l'annunciato piano di utilizzo delle cesate, le pareti che delimitano le aree dei lavori, in uno strumento di informazione sulle lavorazioni in corso e sui negozi oscurati. Sulle attuali grigie e tristi cesate, quindi, saranno applicati pannelli colorati in blu, il colore della M4, con il logo, la rappresentazione della linea, le informazioni di quello specifico cantiere, le indicazioni per contattare la società costruttrice. E ci saranno anche le rappresentazioni dei negozi esistenti, «particolari indirizzamenti per ogni via sui cantieri e i marciapiedi, con l'utilizzo anche di adesivi calpestabili». Ad ideare il sistema concettuale di segnalazione sono stati due giovani creativi milanesi, l'illustratrice Anna Resmini e il designer Mattia Reali. La grafica è stata curata dal laboratorio di semiologia di Pomilio Blumm.

«Contestualmente — informa una nota di Palazzo Marino — si è anche deciso di installare segnaletiche di indirizzamento a sostegno delle attività commerciali nell'area di via Foppa con la dizione “Zona commerciale” unita all'indicazione dei numeri civici raggruppati per settori». Alla fase curata dal Comune ne seguirà un'altra che ha coinvolto artisti, scuole, comitati, chiamati a fare delle proposte di vestizione di alcune parti delle cesate. Le idee saranno valutate e quelle giudicate applicabili saranno poi messe in opera.

Tutta l'operazione è stata condotta in collaborazione con **Confcommercio**, Confesercenti e i Municipi interessati. L'installazione dei pannelli è prevista tra luglio e ottobre. «Vogliamo che i rivestimenti siano delle lavagne che comunicano con la città, non più corpi estranei, e aiutino a orientarsi — spiega l'assessore alla Mobilità Marco Granelli —. Speriamo di mitigare il disagio e così porre un freno alle fratture nelle strade e lungo le case dei quartieri attraversati dai lavori». Soddisfatta, per adesso, la **Confcommercio**: «La collaborazione non è mancata — dice **Giorgio Rapari** —. Le imprese stanno affrontando grandi difficoltà per la vicinanza dei cantieri e devono ora avere in modo concreto il segno che si passi velocemente alla fase operativa di allestimento delle cesate. Perché è un dovere della città poter dare alle imprese commerciali coinvolte dai cantieri il massimo della visibilità possibile».

(m.r.)

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO



La simulazione di alcuni dei cartelli che saranno posati sulle cesate dei cantieri M4 che dureranno anni

